

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000086	Le sanzioni interdittive previste dal D.Lgs. n. 231/2001:	a) si applicano in aggiunta alle sanzioni pecuniarie e sono destinate a sanzionare le condotte di minore gravità.	b) si applicano in maniera disgiunta rispetto alle sanzioni pecuniarie e sono destinate a sanzionare le condotte di minore gravità.	c) si applicano quando non è possibile comminare una sanzione pecuniaria a causa dell'incapienza del patrimonio dell'ente.	d) si applicano in aggiunta alle sanzioni pecuniarie quando la criminalità corporativa commette reati-presupposto particolarmente gravi.	d
TSUYA00000087	Sono soggetti esclusi dalla responsabilità amministrativa degli enti per fatti dipendenti da reato (D.Lgs. n. 231/2001):	a) le società in accomandita per azioni.	b) le società a nome collettivo irregolari.	c) le società di fatto.	d) fra gli altri, gli enti con funzioni di rilievo costituzionale (tra cui rientrano i partiti politici ed i sindacati).	d
TSUYA00000088	La Procura europea:	a) può autonomamente decidere se avviare o avocare un procedimento penale anche quando non abbia ad oggetto materie di sua competenza.	b) deve avocare un procedimento penale che abbia ad oggetto materie di sua competenza.	c) può autonomamente decidere se avviare o avocare un procedimento penale che abbia ad oggetto materie di sua competenza.	d) previa autorizzazione della Corte di Appello competente, può decidere se avviare o avocare un procedimento penale che abbia ad oggetto materie di sua competenza.	c
TSUYA00000089	Ai fini dell'applicazione dell'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2001:	a) assume rilevanza la nozione di "reato transnazionale" solo se commesso da soggetto sottoposto alla direzione del soggetto apicale.	b) non può assumere rilevanza la nozione di "reato transnazionale" in quanto il reato presupposto deve essere interamente commesso in Italia.	c) assume rilevanza la nozione di "reato transnazionale" solo se commesso da soggetto apicale.	d) assume rilevanza la nozione di "reato transnazionale" quale presupposto per la responsabilità amministrativa dell'ente.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000090	L'utilizzo per fini fiscali di dati e notizie acquisiti nell'ambito delle attività delegate dalla Corte dei conti:	a) discende dall'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che contempla un generalizzato obbligo di comunicazione alla Guardia di Finanza di fatti che possono configurarsi come violazioni tributarie da parte di soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettive.	b) non necessita mai di nulla osta del pubblico ministero contabile.	c) se richiesto dopo la notificazione dell'invito a dedurre, necessita di nulla osta del pubblico ministero contabile.	d) necessita sempre di nulla osta del pubblico ministero contabile.	a
TSUYA00000091	L'applicativo S.I.A.N. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale):	a) può essere consultato dai soli Reparti Speciali della Guardia di Finanza per finalità di analisi.	b) consente di individuare le sole particelle catastali dei terreni di proprietà dell'agricoltore inserite nella domanda di aiuto, indirizzata all'ente pagatore.	c) contiene le stesse informazioni reperibili anche da altre banche dati in uso alla Guardia di Finanza (Serpico Profilato, Sister e applicativi della CCIAA).	d) consente di effettuare visure sia per estremi del fascicolo aziendale (codice unico di identificazione delle imprese agricole, denominazione impresa, cognome e nome del titolare) sia per dati identificativi delle particelle catastali.	d
TSUYA00000092	Nell'esercizio delle attività delegate dal magistrato contabile:	a) i militari del Corpo non devono redigere il foglio di servizio, al fine di garantire massima riservatezza con riferimento all'indagine.	b) i militari del Corpo esercitano i poteri di volta in volta conferiti, potendo anche agire d'iniziativa, in forza delle potestà attribuite al Corpo dall'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68.	c) i militari del Corpo esercitano i poteri di volta in volta conferiti, senza possibilità di ricorrere, nello sviluppo delle medesime attività, alle autonome potestà attribuite al Corpo dall'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68.	d) i militari del Corpo devono redigere il foglio di servizio, senza fare espresso richiamo all'art. 56 del D.Lgs. n. 174/2016.	c
TSUYA00000093	Procuratore europeo delegato:	a) sostiene l'accusa in tutti i gradi di giudizio.	b) sostiene l'accusa nel primo grado di giudizio.	c) sostiene l'accusa nel secondo grado di giudizio.	d) sostiene l'accusa solo in Cassazione.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000094	Nel settore della politica agricola comune:	a) esiste uno strumento di mutua assistenza amministrativa tra gli Stati membri dell'UE introdotto con Regolamento (CE) n. 515/1997.	b) non esiste uno strumento di mutua assistenza amministrativa.	c) non esiste uno strumento di cooperazione giudiziaria in materia penale.	d) la cooperazione giudiziaria e la mutua assistenza amministrativa sono assicurate da Eurojust.	a
TSUYA00000095	Ai fini della determinazione del numero di quote, il sistema sanzionatorio previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 si basa:	a) su tre indici: gravità del fatto, valore del prodotto, profitto o prezzo del reato, valore del patrimonio netto.	b) su due indici: profitto illecito conseguito dall'ente e valore del patrimonio netto.	c) su tre indici: gravità del fatto, grado di responsabilità dell'ente, condotte riparatorie eventualmente poste in essere.	d) su due indici: profitto illecito conseguito dall'ente e suo grado di responsabilità.	c
TSUYA00000096	L'obbligo di riservatezza per l'attività d'indagine condotta dal Pubblico Ministero contabile (art. 57 del D.Lgs. n. 174/2016):	a) permane fino alla notificazione dell'invito a dedurre e non può mai essere derogato.	b) permane fino alla notificazione dell'invito a dedurre e può essere derogato solo su disposizione del magistrato titolare dell'istruttoria, quando è necessario per la prosecuzione delle indagini.	c) permane fino alla notificazione della conclusione delle indagini e non può mai essere derogato.	d) permane fino alla notificazione della conclusione delle indagini e può essere derogato su richiesta dei militari operanti.	b
TSUYA00000097	Il ruolo di "referente operativo" con specifico riguardo alla Procura Generale della Corte dei Conti:	a) è assicurato dal Comandante Provinciale di Roma.	b) è assicurato dal Comandante dei Reparti Speciali.	c) è assicurato dal Comandante del Nucleo PEF di Roma.	d) è assicurato dal Comandante del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie.	d
TSUYA00000098	Ciascun fascicolo aziendale, inserito nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale:	a) può essere esaminato dai soli militari dei Nuclei P.E.F., specificamente incaricati di svolgere servizi in materia di Politica Agricola Comune.	b) contiene i soli dati relativi ai terreni agricoli e ai mezzi di esclusiva proprietà dell'agricoltore.	c) può essere esaminato dall'operatore di polizia solo ed esclusivamente a seguito di specifica delega della Autorità Giudiziaria.	d) contiene l'insieme delle particelle catastali condotte da un medesimo soggetto, in base alle quali viene calcolato il sostegno al reddito degli agricoltori (c.d. aiuti diretti).	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000099	Il D.Lgs. n. 231/2001:	a) prevede che l'ente risponda anche quando volontariamente impedisce la realizzazione dell'evento.	b) esclude il "reato tentato" dai "reati presupposto" per l'applicazione delle sanzioni amministrative.	c) prevede che l'ente risponda anche quando volontariamente impedisce il compimento dell'azione.	d) prevede che la responsabilità amministrativa dell'ente debba essere estesa anche alle ipotesi di reato tentato.	d
TSUYA00000100	Le misure interdittive previste dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2001 sono le seguenti:	a) interdizione dall'esercizio dell'attività, sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni, divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, divieto di svolgere attività concorrente.	b) interdizione dai pubblici uffici perpetua, interdizione dai pubblici uffici temporanea, revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni.	c) interdizione dai pubblici uffici perpetua, interdizione dai pubblici uffici temporanea, divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.	d) interdizione dall'esercizio dell'attività, sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni, divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e eventuale revoca di quelli già concessi, divieto di pubblicizzare beni o servizi.	d
TSUYA00000101	L'intervento di cause estintive in relazione ad un reato "presupposto" che sussiste:	a) non produce alcun effetto estintivo (neanche sul reato presupposto) quando è stato avviato il correlato procedimento amministrativo per la responsabilità in capo all'ente.	b) incide sulla permanenza della responsabilità amministrativa in capo all'ente, per via delle disposizioni sul "simultaneus processus", fatta eccezione per l'intervenuta amnistia.	c) fa sempre venir meno la responsabilità amministrativa in capo all'ente, per via delle disposizioni sul "simultaneus processus".	d) non incide sulla permanenza della responsabilità amministrativa in capo all'ente, coerentemente alla sua configurazione come distinto illecito amministrativo, fatta eccezione per l'intervenuta amnistia.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000102	I Procuratori europei delegati esercitano le proprie funzioni:	a) nel rispettivo distretto di Corte d'appello anche se i PED italiani, a prescindere dalla sede, potranno delegare indagini o atti di p.g. ai soli Nuclei PEF in sede di Capoluogo di Regione.	b) nel rispettivo distretto di Corte d'appello anche se i PED italiani, a prescindere dalla sede, potranno delegare indagini o atti di p.g. a qualsiasi Reparto del Corpo.	c) sull'intero territorio nazionale, indipendentemente dai distretti di Corte d'appello. Ciò comporta, ad esempio, che i PED italiani, a prescindere dalla sede, potranno delegare indagini o atti di p.g. a qualsiasi Reparto del Corpo.	d) sull'intero territorio nazionale, indipendentemente dai distretti di Corte d'appello, anche se i PED italiani potranno delegare indagini o atti di p.g. ai soli Reparti Speciali del Corpo.	c
TSUYA00000103	Il D.Lgs. n. 231/2001:	a) è stato emesso in attuazione della direttiva 2005/60/CE, concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.	b) introduce una forma di responsabilità delle persone giuridiche, superando il principio che individuava nella persona fisica l'unico destinatario della sanzione punitiva.	c) sanziona la persona giuridica in via autonoma e diretta con le forme del processo amministrativo.	d) consente l'applicazione a tutte le persone giuridiche, comprese le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali, di sanzioni amministrative per fatti dipendenti da reato.	b
TSUYA00000104	L'obbligo di inoltrare alla Procura europea le notizie di reato di cui all'articolo 347 c.p.p., le denunce, le querele e gli esposti che hanno ad oggetto reati in relazione ai quali i Procuratori Europei Delegati italiani potrebbero esercitare le proprie funzioni:	a) sostituisce quello già esistente nei confronti della sola Direzione Distrettuale Antimafia.	b) sostituisce quello già esistente nei confronti della Procura della Repubblica competente per territorio.	c) si affianca e non sostituisce quello già esistente nei confronti della Procura della Repubblica competente.	d) si affianca e non sostituisce quello già esistente nei confronti della sola Direzione Distrettuale Antimafia.	c
TSUYA00000105	Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede un sistema sanzionatorio basato:	a) unicamente sull'applicazione di sanzioni interdittive.	b) sull'applicazione di sanzioni pecuniarie e interdittive (c.d. sistema sanzionatorio binario).	c) unicamente sull'applicazione di sanzioni pecuniarie.	d) sull'applicazione di misure cautelari e interdittive (c.d. sistema sanzionatorio binario).	b
TSUYA00000106	Assolvono alle funzioni di "referenti operativi" delle Procure Regionali:	a) i Comandanti dei Nuclei di polizia economico - finanziaria.	b) i Comandanti dei Nuclei di polizia economico - finanziaria in sede di capoluogo di regione.	c) i Comandanti dei Gruppi, delle Compagnie e delle Tenenze.	d) i Comandanti Provinciali in sede di capoluogo di regione.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000107	I decreti di esecuzione degli atti istruttori emessi dal Pubblico Ministero contabile:	a) non devono mai essere notificati dai militari operanti.	b) devono essere sempre notificati dai militari operanti mediante predisposizione di apposita relata di notifica sottoscritta dai verbalizzanti e dalla parte e consegna di copia del decreto all'interessato.	c) devono essere sempre notificati dai militari operanti mediante predisposizione di apposita relata di notifica sottoscritta dai verbalizzanti e dalla parte, ma non va rilasciata copia del decreto alla parte.	d) non devono mai essere notificati dai militari operanti anche se è previsto il rilascio della copia del decreto alla parte.	b
TSUYA00000108	Gli indiziati del delitto di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.):	a) rientrano nel novero dei soggetti la cui pericolosità è "qualificata" e sono sottoponibili all'applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011.	b) rientrano nel novero dei soggetti la cui pericolosità è "generica" e sono sottoponibili all'applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011.	c) sono sottoponibili alle sole misure di prevenzione personali, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 159/2011.	d) sono sottoponibili alle sole misure di prevenzione patrimoniali, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 159/2011.	a
TSUYA00000109	Secondo il meccanismo sanzionatorio previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, il numero delle quote moltiplicato per il relativo valore unitario:	a) consente di determinare l'ammontare del provento illecito da sequestrare, così da assicurare un equo grado di efficacia sanzionatoria in relazione alla gravità del reato e alla capacità economica dell'ente.	b) consente di determinare una equa sanzione pecuniaria perché direttamente collegata al valore del patrimonio netto dell'ente.	c) consente di determinare una equa sanzione pecuniaria perché direttamente collegata al provento illecito del reato commesso.	d) consente di determinare l'ammontare della sanzione pecuniaria dovuta, così da assicurare un equo grado di efficacia sanzionatoria in relazione alla gravità del reato e alla capacità economica dell'ente.	d
TSUYA00000110	Secondo quando previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 231/2001:	a) Ferma l'applicazione delle sanzioni pecuniarie, le sanzioni interdittive non si applicano quando l'ente dimostra di avere un patrimonio netto "capiente".	b) Ferma l'applicazione delle sanzioni pecuniarie, le sanzioni interdittive non si applicano quando siano poste in essere - dopo l'apertura del dibattimento - specifiche condotte riparatorie delle conseguenze del reato.	c) Ferma l'applicazione delle sanzioni pecuniarie, le sanzioni interdittive non si applicano quando siano poste in essere - prima dell'apertura del dibattimento - specifiche condotte riparatorie delle conseguenze del reato.	d) Le sanzioni interdittive sostituiscono le sanzioni pecuniarie quando siano poste in essere - prima dell'apertura del dibattimento - specifiche condotte riparatorie delle conseguenze del reato.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000111	Qualora emergano circostanze che integrino fattispecie di rilievo penale su cui la Procura europea potrebbe essere chiamata a esprimersi:	a) Il reparto operante dovrà dare corso agli obblighi di comunicazione previsti, riferendo, senza ritardo, gli elementi della notizia criminis sia al Procuratore europeo delegato che al Pubblico ministero competente.	b) Il reparto operante dovrà dare corso agli obblighi di comunicazione previsti, riferendo, senza ritardo, gli elementi della notizia criminis al solo Procuratore europeo delegato.	c) Il reparto operante dovrà dare corso agli obblighi di comunicazione previsti, riferendo, senza ritardo, gli elementi della notizia criminis al solo Procuratore Capo europeo.	d) Il reparto operante dovrà dare corso agli obblighi di comunicazione previsti, riferendo, senza ritardo, gli elementi della notizia criminis sia al Procuratore Capo europeo che al Procuratore europeo delegato.	a
TSUYA00000112	Nell'ambito della politica agricola comune, il requisito di agricoltore in attività:	a) se non è posseduto alla presentazione della domanda di aiuto, può essere successivamente sanato con efficacia retroattiva.	b) costituisce condizione di ammissibilità per l'ottenimento dei pagamenti per talune misure dello sviluppo rurale, come disciplinate dal Piano Strategico Nazionale e dalle competenti Autorità di gestione.	c) deve essere accertato dall'ufficio Utenti Motori Agricoli (U.M.A.) della Regione di riferimento.	d) è riconosciuto nel solo caso in cui l'agricoltore abbia effettuato iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.	b
TSUYA00000113	Le condotte sanzionate dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in tema di responsabilità delle persone giuridiche derivante da reato:	a) non sono mai di competenza della Procura europea.	b) sono di competenza della Procura europea se il reato presupposto ricade nella sfera d'azione della medesima autorità giudiziaria.	c) sono sempre di competenza della Procura europea.	d) sono di competenza della Procura europea se il reato presupposto ha generato un danno agli interessi finanziari dell'Unione pari o superiore a 1.000.000 di euro.	b
TSUYA00000114	Le ispezioni, disciplinate dall'art. 61 del Codice, consistono:	a) nell'accesso, anche senza preavviso, presso gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni e degli altri soggetti pubblici e privati rientranti nella giurisdizione della Corte dei conti, per reperire, prendere visione, estrarre copia di documenti e assumere informazioni.	b) nell'accesso, previo preavviso, presso gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni e degli altri soggetti pubblici e privati rientranti nella giurisdizione della Corte dei conti, per reperire, prendere visione, estrarre copia di documenti e assumere informazioni.	c) nell'accesso, anche senza preavviso, presso gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni, previo raccordo con l'organo di controllo interno.	d) nell'accesso, anche senza preavviso, presso gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni, previo raccordo con il dirigente che ha effettuato la segnalazione.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA00000115	La realizzazione di uno dei reati presupposto individuati dal D.Lgs. n. 231/2001:	a) comporta responsabilità dell'ente anche qualora il medesimo abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione volto a prevenire la commissione di reati della specie di quello che è stato realizzato.	b) in presenza dei criteri "oggettivi", è di per sé sufficiente per fondare la responsabilità dell'ente.	c) evidenza in automatico un deficit di organizzazione e, quindi, l'ente è "rimproverabile".	d) non comporta responsabilità dell'ente qualora il medesimo - prima della commissione del reato - abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione volto a prevenire la commissione di reati della specie di quello che è stato realizzato.	d
TSUYA0000039	Ai sensi del comma 3 dell'art. 40 del TFUE, per consentire all'organizzazione comune dei mercati agricoli, di raggiungere i suoi obiettivi, potranno essere creati uno o più:	a) fondi alimentari di orientamento e di garanzia.	b) fondi agricoli di orientamento e di garanzia.	c) fondi neri di investimento e di garanzia.	d) fondi comuni di investimento e di garanzia.	b
TSUYA0000040	Ai sensi del comma 2 dell'art. 42 del TFUE, il Consiglio, su proposta della Commissione, può autorizzare la concessione di aiuti:	a) per la protezione delle aziende che hanno un basso volume d'affari.	b) per la protezione delle aziende, ma per favorire lo sviluppo delle condizioni strutturali.	c) per la protezione delle aziende sfavorite da condizioni strutturali o naturali.	d) per la protezione indiscriminata delle aziende.	c
TSUYA0000041	Ai sensi del comma 1 dell'art. 43 del TFUE, chi presenta le proposte in merito all'elaborazione e all'attuazione della politica agricola comune?	a) Il Consiglio.	b) Il Parlamento Europeo.	c) La Commissione.	d) Il comitato economico e sociale.	c
TSUYA0000042	Ai sensi del comma 1 dell'art. 44 del TFUE, quando in uno Stato membro un prodotto, disciplinato da un'organizzazione nazionale del mercato, sia pregiudizievole alla concorrenza di una produzione simile in un altro Stato membro:	a) gli Stati membri possono chiedere l'intervento del Parlamento europeo per trovare una soluzione commerciale.	b) gli Stati membri, mediante accordi commerciali, limitano rispettivamente la produzione di prodotti pregiudizievoli.	c) gli Stati membri applicano al prodotto in questione una tassa di compensazione all'entrata, salvo che tale Stato non applichi una tassa di compensazione all'esportazione.	d) gli Stati membri applicano al prodotto una limitazione alla produzione.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA0000043	Per prodotti agricoli si intendono (art. 38 TFUE):	a) i prodotti del suolo, dell'allevamento e della pesca, come pure i prodotti di prima e seconda trasformazione che sono in connessione con tali prodotti.	b) solo i prodotti del suolo, dell'allevamento e della pesca.	c) i prodotti del suolo, dell'allevamento e della pesca, come pure i prodotti di prima trasformazione che sono in diretta connessione con tali prodotti.	d) nessuna delle altre risposte è corretta.	c
TSUYA0000045	Il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'UE, definiscono l'organizzazione comune dei mercati agricoli, ai sensi del comma 2 dell'art. 43 del TFUE, deliberando:	a) secondo la procedura che prevede l'adozione da parte della Commissione.	b) previa consultazione del Comitato economico e sociale, secondo la procedura legislativa ordinaria.	c) secondo la procedura legislativa speciale.	d) previa consultazione del Comitato economico e sociale, secondo la procedura legislativa speciale.	b
TSUYA0000046	Quali sono i pilastri su cui si fonda la politica agricola comune?	a) I pagamenti diretti e le misure di sostegno al mercato e i finanziamenti delle misure di sostegno allo sviluppo rurale.	b) Esclusivamente i finanziamenti delle misure di sostegno allo sviluppo rurale.	c) I pagamenti diretti a sostegno dello sviluppo rurale.	d) Nessuna risposta è esatta	a
TSUYA0000048	Ai sensi dell'art. 27 del TUE chi rappresenta l'Unione per le materie che rientrano nella politica estera e di sicurezza comune?	a) Il Delegato dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	b) Il Direttore dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	c) L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	d) Il Consigliere dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	c
TSUYA0000054	La confisca per equivalente eseguita nell'ambito della responsabilità amministrativa per reato ex D. Lgs. n. 231/2001:	a) È obbligatoria	b) Avviene anche se terzi hanno acquisito diritti in buona fede	c) È obbligatoria salvo i diritti acquisiti dai creditori	d) È facoltativa	a
TSUYA0000060	La giurisdizione in materia di responsabilità amministrativa è prerogativa esclusiva:	a) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	b) Del Pubblico Ministero presso il Tribunale penale	c) Della Corte dei Conti	d) del Giudice di Pace	c
TSUYA0000066	Ai sensi del comma 1 dell'art. 38 del TFUE, i riferimenti alla politica agricola comune o all'agricoltura e l'uso del termine "agricolo" si intendono applicabili anche alla pesca ?	a) Sì, ma solo se la materia prima subisce processi lavorativi di trasformazione.	b) No, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di questo settore.	c) Sì, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di questo settore.	d) No, perché sono prodotti ittici.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA0000067	Tra le finalità della "politica agricola comune" (art. 39 TFUE) rientra:	a) l'incremento della produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale della produzione agricola come pure un impiego migliore del capitale.	b) solo l'incremento della produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico.	c) l'incremento della produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale della produzione agricola come pure un impiego migliore dei fattori di produzione, in particolare della manodopera.	d) l'incremento della produttività dell'agricoltura, senza sviluppare il progresso tecnico, in modo da assicurare la conservazione dell'ambiente e consentire un impiego più redditizio del capitale di rischio, rendendo razionale l'organizzazione produttiva.	c
TSUYA0000068	Gli Stati membri, in forza di quanto previsto all'art. 325 del TFUE:	a) utilizzano strumenti necessari a proteggere i prodotti di marchio CEE	b) esercitano tutte le attività volte a preservare i prodotti comunitari	c) contrastano tutte le forme di frode e le altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione attraverso misure che siano dissuasive e tali da consentire una protezione efficace negli Stati membri	d) riducono i prezzi, a tutela delle sovvenzioni comunitarie e per la distribuzione dei prodotti nell'ambito dell'U.E.	c
TSUYA0000069	Il secondo pilastro della politica agricola comune (sviluppo rurale) è:	a) esclusivamente e solamente cofinanziato dagli Stati membri.	b) cofinanziato dagli Stati membri e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).	c) esclusivamente e solamente finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).	d) nessuna risposta è esatta	b
TSUYA0000070	Per il settore della Politica Agricola Comune, in presenza di una violazione punita amministrativamente ai sensi dell'art. 3 della legge n. 898/1986, sia l'attivazione dell'Autorità competente all'irrogazione della sanzione che la comunicazione dell'indebito deve avvenire:	a) tramite invio del rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 683	b) tramite invio del rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689	c) tramite invio del rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 685	d) tramite invio del rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 687	b
TSUYA0000071	Le società di capitali e di persone nonché le cooperative sono assoggettate alla disciplina sulla responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs 231/2001?	a) Sì, ma solo per le società che svolgono attività non lucrative	b) No	c) Sì, solo se hanno la sede amministrativa all'estero e la filiale in Italia	d) Sì	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA0000072	A vantaggio di chi deve essere commesso l'illecito che determina la responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/2001?	a) Dell'Ente.	b) Degli eredi dell'amministratore unico	c) Della persona fisica che compie l'illecito	d) Di prestanome collegati all'autore dell'illecito	a
TSUYA0000073	Le sanzioni interdittive per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ex D. Lgs. 231/2001 possono:	a) Prevedere la liquidazione dell'ente	b) Prevedere il divieto di espatrio per gli autori del reato	c) Determinare l'obbligo di licenziare gli autori degli illeciti	d) Consistere nel divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione	d
TSUYA0000074	Le sanzioni interdittive accostate agli illeciti amministrativi dipendenti dal reato ex D. Lgs. 231/2001 prevedono, fra l'altro:	a) il divieto di espatrio per gli autori del reato	b) la liquidazione dell'Ente	c) l'obbligo di licenziare gli autori degli illeciti	d) il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione	d
TSUYA0000075	Nell'ambito della disciplina sulla responsabilità amministrativa, qualora l'impiegato agisca per delega del superiore, in capo a chi ricade la responsabilità?	a) esclusivamente all'impiegato, senza possibilità di instaurare un concorso di colpa	b) al superiore	c) in capo all'impiegato, pur sussistendo la possibilità di imputarne una quota parte al responsabile, a titolo di concorso, per omesso controllo o carenza di vigilanza sull'operato del proprio collaboratore	d) all'impiegato solo per lo stato di necessità	c
TSUYA0000076	La responsabilità dell'Ente è esclusa:	a) Se il reato è stato commesso dall'autore esclusivamente per perseguire un interesse personale	b) Se la società non ha commesso il reato	c) In caso di mancata registrazione all'ufficio delle imprese	d) Qualora il vantaggio non sia stato almeno pari a un milione di euro	a
TSUYA0000077	In materia di responsabilità amministrativa, quale tra le seguenti figure di danno non è contemplata?	a) Il danno all'immagine della Pubblica Amministrazione	b) Il danno accidentale	c) Il danno da disservizio	d) Il danno da tangente	b
TSUYA0000078	Nell'ambito della responsabilità amministrativa, il diritto al risarcimento del danno:	a) si prescrive in due anni	b) si prescrive in tre anni	c) si prescrive in sei anni	d) si prescrive in cinque anni	d
TSUYA0000079	Le società a responsabilità patrimoniale limitata e le cooperative sono assoggettate alla disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti?	a) Sì, ma solo se svolgono attività non lucrative	b) Sì, solo se hanno la sede amministrativa all'estero e la filiale in Italia	c) No	d) Sì, ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUYA0000080	In caso di reati commessi all'estero da enti con sede in Italia:	a) L'ente non è mai soggetto alla "responsabilità amministrativa dipendente da reato" (D.Lgs. n. 231/2001)	b) L'ente è soggetto alla "responsabilità amministrativa dipendente da reato" (D.Lgs. n. 231/2001), a meno che proceda nei loro confronti lo stato del luogo in cui è stato commesso il fatto	c) L'ente è sempre soggetto alla "responsabilità amministrativa dipendente da reato" (D.Lgs. n. 231/2001)	d) L'ente è soggetto alla "responsabilità amministrativa dipendente da reato" (D.Lgs. n. 231/2001), tranne quando procede nei loro confronti la Procura europea	b
TSUYA0000081	Nell'ordinamento italiano, la normativa prevista dal D. Lgs. n. 231/2001 ha introdotto:	a) la responsabilità amministrativa degli enti per gli illeciti dipendenti da evasione fiscale, i cui proventi sono stati utilizzati per l'acquisto di quote sociali	b) la responsabilità amministrativa dei singoli individui per gli illeciti fiscali non disciplinati nel codice penale	c) la responsabilità amministrativa dei singoli individui per gli illeciti dipendenti da reato come, tra gli altri, la quasi totalità dei crimini fiscali transnazionali	d) la responsabilità amministrativa a carico degli enti per alcuni reati commessi, nell'interesse o vantaggio degli stessi, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione	d
TSUYA0000082	La responsabilità amministrativa dell'Ente sussiste anche quando l'autore del reato non è stato identificato?	a) Sì, se il reato si estingue per prescrizione	b) No, sussiste solo quando il reato si estingue con una sanzione amministrativa	c) Sì, se il reato si estingue per amnistia	d) Sì, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 231/2001	d
TSUYA0000083	In quale tipologia di danno deve essere inquadrato il danneggiamento doloso di bene demaniale ad opera di un pubblico dipendente?	a) Danno erariale (giurisdizione della Corte dei Conti)	b) Danno civile (Giurisdizione del Giudice Civile)	c) Danno accidentale (Giurisdizione della Corte dei Conti)	d) danno ad esclusivo rilievo penale (Giurisdizione esclusiva del Giudice Penale)	a
TSUYA0000084	Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n° 1639 del 2 ottobre 1968 recante "Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima", le tipologie di pesca professionale sono:	a) Tre: pesca territoriale, pesca mediterranea e pesca oltre gli stretti	b) Due: pesca interna e pesca esterna	c) Due: pesca territoriale e pesca oceanica	d) Quattro: pesca locale, pesca ravvicinata, pesca d'altura e pesca oceanica (oltre agli Stretti)	d
TSUYA0000085	Il FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia):	a) è caratterizzato da un regime di gestione concorrente tra gli Stati membri.	b) è caratterizzato da un regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione.	c) è caratterizzato da un regime di gestione appannaggio esclusivo dell'Unione.	d) è alimentato esclusivamente con risorse proprie del bilancio nazionale.	b